



Altri sedici arresti per i tafferugli del dopo-gara tra Messina e Reggina

Descrizione

La Questura ha annunciato di avere individuato altri responsabili degli “atti di teppismo e violenza” che hanno caratterizzato il post-derby dello scorso 30 maggio. I reati contestati sono lancio di materiale pericoloso, possesso di artifici pirotecnici in occasione di manifestazioni sportive e lesioni personali. Uno dei soggetti destinato agli arresti domiciliari “per il momento irreperibile.



I tifosi della Reggina a bordo dei pullman che li hanno scortati al San Filippo in occasione del derby (foto Paolo Furrer)

Pubblichiamo integralmente il comunicato stampa diramato dalla Questura di Messina:

“Non si ferma l’attività della **Polizia di Stato** che stamani, inesorabile, ha raggiunto altri **16** facinorosi, responsabili, lo scorso 30 maggio, di gravi atti di teppismo e violenza durante e al termine dell’incontro di calcio **ACR Messina-Reggina Calcio** presso il locale stadio comunale San Filippo.

Nel pomeriggio del 30 maggio scorso, grazie ad un dispositivo imponente con l’impiego di **200 uomini** delle Forze dell’Ordine, reparti inquadrati, specialisti della **Polizia Scientifica**, unità cinofili e mezzi speciali, era stato evitato che una partita di calcio si trasformasse in guerriglia urbana. Uno sparuto gruppo di teppisti travestiti da tifosi ed armati di spranghe, cinture, pietre, fumogeni e bombe carta erano stati infatti bloccati a più riprese dalle Forze di Polizia. Cordoni di polizia avevano impedito che gli ultras raggiungessero dapprima il rettangolo di gioco e la tribuna centrale al termine



La zona tecnica dell'impianto riservata agli addetti ai lavori nonch  alle due squadre e alle rispettive dirigenze. La furia dei facinorosi si era dunque spostata in strada, in particolare lungo la **S.S.114**, stavolta diretta ai **700 tifosi** della Reggina Calcio svernati al **stadio di Tremestieri**. Nessuno si   fatto male. Solo qualche ammaccatura ai pullman che trasportavano i tifosi del Reggina ed otto punti di sutura ad un poliziotto colpito al labbro con una catena.



I tifosi della Reggina nel settore ospiti del San Filippo (foto Paolo Furrer)

Ripristinati l'ordine e la sicurezza pubblici il lavoro dei poliziotti non si   per  concluso. Gli investigatori della **DIGOS** hanno visionato senza sosta le immagini testimoni di ogni momento e passaggio di partita e dopo partita. Ogni singola sequenza ha permesso l'individuazione dei responsabili portando il numero degli arrestati a 12 in pochi giorni.

L'attivit  di indagine svolta ha portato oggi all'individuazione di altri **sedici  etifosi **. Nell'ambito del medesimo procedimento risultano indagati in stato di libert  altre **4** persone. I reati contestati sono lancio di materiale pericoloso, possesso di artifici pirotecnici in occasione di manifestazioni sportive, lesioni personali, divieto di qualunque mezzo atto a rendere difficoltoso il riconoscimento. Uno dei soggetti colpiti dalla misura cautelare degli arresti domiciliari   per il momento irreperibile".

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

23 Luglio 2015

Autore

fstraface